

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010 DI
MEDIOLANUM S.p.A.
AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. N. 58/1998
E DELL'ART. 2429 COMMA 3 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 Febbraio 1998 e dell'art. 2429 del Codice Civile, Vi informiamo di avere svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile, degli artt. 148 e seguenti del sopra citato Decreto Legislativo, delle indicazioni contenute nella Comunicazione CONSOB n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati congiuntamente dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

* * *

Con riferimento al bilancio di Mediolanum S.p.A., chiuso al 31 Dicembre 2010, che chiude con un utile netto di € 115.932.434, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, Vi informiamo che lo stesso ci è stato consegnato previa nostra rinuncia ai termini di legge.

Le note informative di bilancio, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in materia di redazione del bilancio, forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

La relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene le opportune informazioni sulla gestione, da ritenersi esaurienti e complete.

Vi ricordiamo inoltre che Mediolanum S.p.A., in quanto società capogruppo del Gruppo Mediolanum, conglomerato finanziario a prevalente settore assicurativo, è

tenuta alla presentazione del Bilancio Consolidato, che include la Vostra Società e le società da essa direttamente o indirettamente controllate.

Per il quinto anno consecutivo la società ha inoltre elaborato il Bilancio Sociale di Gruppo, che si affianca al bilancio consolidato e di esercizio, esplicitando il legame tra strategie competitive aziendali, i valori di Gruppo, la gestione delle relazioni con gli stakeholders.

* * *

Con riguardo alle modalità con cui il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività istituzionale si dà atto di avere:

- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo Interno;
- incontrato a più riprese il Preposto al Controllo Interno per uno scambio di informazioni sull'attività svolta e sui programmi di controllo;
- effettuato le verifiche periodiche, vigilando sull'osservanza della legge, dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno della stessa;
- tenuto periodici incontri con i responsabili della società di revisione;
- seguito costantemente gli accadimenti di cui la società ed il Gruppo sono stati oggetto.

A conclusione dell'attività da noi svolta desideriamo evidenziare, in aderenza alle raccomandazioni ed indicazioni della CONSOB, quanto segue:

1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Il Collegio rileva che, nel corso dell'esercizio, gli Amministratori hanno provveduto a fornire, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di



maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio e dalle società controllate.

Nella Relazione sulla gestione, gli Amministratori Vi hanno dato conto esaurientemente di tali operazioni, tra le quali si rammentano:

- il versamento in conto futuri aumenti di capitale a favore della controllata Mediolanum Vita per 50 milioni di euro e l'erogazione dell'ultima tranche da 30 milioni di euro del prestito subordinato, a durata indeterminata, a favore della stessa;
- gli interventi a favore delle controllate Mediolanum Comunicazione S.p.A. e PI Distribuzione S.p.A. rispettivamente per 1.500 e 100 migliaia di euro;
- il rinnovo, nei mesi di Marzo e Maggio 2010, delle linee di credito in scadenza, pari a complessivi 300 milioni di euro, con ampliamento a 400 milioni di euro e durata massima di circa 18 mesi;
- l'attivazione, nel mese di Dicembre 2010, di una linea di denaro caldo per 30 milioni di euro, che a fine esercizio risultava interamente utilizzata;
- l'emissione di n. 1.479.380 nuove azioni ordinarie con godimento regolare, per effetto dell'esercizio dei piani di stock options, a cui sono conseguiti un aumento di capitale ordinario di 147.938 euro e un aumento della riserva sovrapprezzo di 1.609.828 euro.

Inoltre, successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 1 Marzo 2011, l'emissione di prestiti obbligazionari di durata 3 anni e fino ad un ammontare massimo complessivo di 50 milioni di euro, poi ampliato con atto del 16 Marzo 2011 a 100 milioni di euro.

Al riguardo, il Collegio Sindacale ha accertato che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, nonché improntate a principi



di corretta condotta amministrativa, e non ritiene che tali operazioni siano manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Per quanto attiene alle specifiche informazioni riguardo le caratteristiche delle operazioni e i loro effetti economici, si rinvia a quanto esposto dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione.

La Relazione sulla gestione indica inoltre che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si sono verificati ulteriori fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

2. Operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo riscontrato, né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dal Preposto al Controllo Interno in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Le operazioni con parti correlate, che si riferiscono principalmente all'interscambio di servizi con le società del gruppo, come illustrato dagli Amministratori nella Nota Integrativa, sono avvenute a normali condizioni di mercato eccetto il distacco di personale ed i servizi gestiti centralmente, il cui riaddebito avviene sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Gli effetti economici, sono stati dettagliatamente indicati in Nota Integrativa dagli Amministratori, per gli importi superiori a diecimila euro.



Il Collegio Sindacale ritiene che le sopra citate operazioni, di natura ordinaria, siano da ritenersi congrue e rispondenti all'interesse della società, connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale.

3. Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo o con parti correlate.

Si rimanda a quanto già indicato al punto 2.

4. Richiami di informativa contenuti nella relazione della società di revisione.

La società di revisione ha rilasciato la propria relazione di certificazione sul bilancio d'esercizio e ha espresso un giudizio senza rilievi, con ciò attestando che esso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

5. Denunce ex art. 2408 ed esposti.

Si segnala che il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2010, non ha ricevuto denunce ed esposti ex art. 2408 del Codice Civile.

6. Conferimento ulteriori incarichi a società di revisione e ad altri soggetti ad essa legati e relativi costi.

Abbiamo avuto evidenza della contabilizzazione da parte della Società dei seguenti compensi riconosciuti alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A, ovvero ad entità facenti parte del network internazionale della stessa in relazione agli incarichi appresso specificati:

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31 Dicembre 2010

(corrispettivi in Euro migliaia, al netto IVA e spese)

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	COMPENSI
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A. e altre entità della rete Ernst & Young	205

Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	50
Servizi fiscali		
Altri servizi		
TOTALE		255

BILANCIO CONSOLIDATO al 31 Dicembre 2010

(corrispettivi in Euro migliaia, al netto IVA e spese)

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	COMPENSI
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A. e altre entità della rete Ernst & Young	1.064
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A. e altre entità della rete Ernst & Young	70
Servizi fiscali	Reconta Ernst & Young S.p.A. e altre entità della rete Ernst & Young	691
Altri servizi	Altre entità della rete Ernst & Young	217
TOTALE		2.042

In aggiunta a quanto riportato nella tabella di cui sopra, le entità della rete Ernst & Young hanno fatturato un ammontare complessivo di 858,9 migliaia di euro, di cui 353,8 migliaia di euro ai fondi italiani e 505,1 migliaia di euro ai fondi esteri.

7. Pareri rilasciati ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i pareri richiesti al Collegio Sindacale ai sensi di legge e di statuto.

8. Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2010, i membri del Collegio Sindacale hanno partecipato a n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione (in data 9 Marzo, 24 Marzo, 13 Maggio, 8 Luglio, 27 Luglio, e 11 Novembre 2010). Si sono tenute n. 7 riunioni sindacali (in data 14 Gennaio, 19 Marzo, 8 Aprile, 23 Aprile, 10 Giugno, 8 Settembre e 2 Dicembre 2010).

Non è stato istituito il Comitato Esecutivo.

9. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale, anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni assunte o ricevute dagli Amministratori e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, verificando la conformità delle scelte di gestione ai generali criteri di razionalità economica e sull'osservanza da parte degli Amministratori dell'obbligo di diligenza nell'espletamento del loro mandato. A tal proposito il Collegio non ha alcun rilievo da formulare.

10. Osservazioni sulla adeguatezza della struttura organizzativa.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, per gli aspetti di competenza, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri con i rappresentanti della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., ed in merito non sono emersi rilievi.

11. Adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il controllo interno, inteso come sistema che ha il compito di verificare il rispetto delle procedure interne, sia operative che amministrative, adottate al fine di garantire una corretta gestione, a prevenire i possibili rischi di natura finanziaria ed operativa, nonché eventuali frodi a danno della società, risulta sostanzialmente adeguato alle dimensioni della Società.

In particolare il Collegio Sindacale ha raccolto con regolarità informazioni sulle attività svolte nelle riunioni del Comitato di Controllo Interno, negli incontri con il Preposto al Controllo Interno e con l'acquisizione di un'apposita documentazione periodica.



Il Collegio dà atto, come evidenziato anche nella relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, che il Modello di organizzazione gestione e controllo è stato aggiornato tenendo conto del D.Lgs 231/2007, del D.Lgs. 81/2008, della Legge 48/2008, della Legge 94/2009 e della Legge 99/2009.

12. Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità.

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto constatato e accertato, non ha rilievi da effettuare in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché all'affidabilità e all'idoneità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

13. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate.

Il Collegio ritiene che le disposizioni impartite dalla Società alle proprie società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 siano idonee a fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

14. Eventuali aspetti rilevati relativi agli incontri con i revisori.

Nel corso delle riunioni tenutesi con i rappresentanti della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi dell'art. 150 del D. Lgs. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione nella presente Relazione.

15. Adesione al Codice di autodisciplina del Comitato per la *Governance* delle società quotate.

La società fin dall'anno 2000 ha aderito e si è conformata al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate alla Borsa Italiana e ha continuamente aggiornato il proprio sistema di governance per adeguarlo



alle successive versioni, come risulta dall'apposita relazione del Consiglio di Amministrazione sul governo societario.

In ottemperanza di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha riscontrato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure d'accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri nonché ha verificato il possesso da parte dei singoli membri del Collegio dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di autodisciplina.

16. Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti censurabili, omissioni o irregolarità suscettibili di segnalazione.

17. Eventuali proposte del Collegio Sindacale all'Assemblea.

Considerato tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2010 e concorda con le proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi ricordiamo infine che con l'approvazione del presente bilancio scade il mandato conferito al Collegio Sindacale, oltre a quello conferito al Consiglio di Amministrazione, e Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito.

Milano, 30 Marzo 2011

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Ezio Maria Simonelli

